



MOLECOLA

«Molecola» è una di quelle rare parole di cui conosciamo la data di nascita, e anche il papà. L'ha inventata nel 1674 Pierre Gassendi, un famoso scienziato, prete e filosofo francese (combinazione di profili professionali meno rara di quello che potresti credere). *Mōles* in latino era una grossa massa pesante, e *molecula* ne è semplicemente un diminutivo, per indicare una piccola parte di materia. Per molto tempo si è fatta confusione tra atomo e *molecula*: solo all'inizio dell'Ottocento il nostro grande chimico Amedeo Avogadro, per primo, usa la parola con il suo significato moderno.

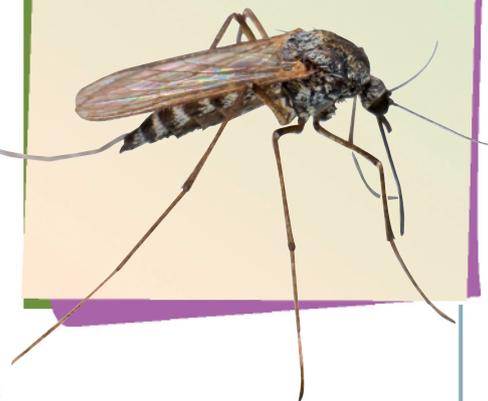
A seguire la storia della parole, alle volte pare di perdersi, come Pollicino, in un bosco con solo una traccia di briciole di pane per tentare di ritrovare la strada. E c'è stato chi, sbagliando sentiero, si è convinto che all'origine della parola «molecola» ci sia l'antica parola italiana *mulicula*. Come il moderno **mollica**, era la parte molle del pane, e quindi anche briciola, minuzzolo.



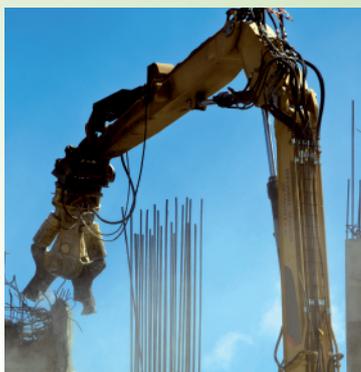
Una grossa pietra è anche la **mola**, che nei **mulini** serve per macinare (in latino *molēre*), così come i tuoi denti molarari macinano il cibo che mangi. Probabilmente, però, queste parole non nascono da *mōles*, ma si perdono in un'antichità ancora più profonda, tra frammenti di verbi con significati come tritare, strofinare, stritolare...



Pensa a quello che ti dà più fastidio: una grossa zanzara che ti ronza attorno assetata di sangue, o passare un pomeriggio di sole a studiare chimica. Sia come sia, puoi dire che la zanzara e il libro di chimica sono **molesti**, sono insomma dei pesi, dei fardelli. Come caricarsi una grossa massa, una mole, sulle spalle.



E se le pietre, invece di impilarle una sopra l'altra, le togli? Nemmeno la Mole Adriana resterebbe in piedi a lungo! Almeno a parole puoi farlo. Ti tornerà utile il prefisso «de-», che significa «via da»: toglier pietre via da un edificio vuol dire **demolirlo**.



Sei mai stato alla **Mole Adriana** (ovvero, Castel Sant'Angelo) a Roma? O alla **Mole Antonelliana** a Torino? Sono costruzioni monumentali, massicce, costruite con pesanti, grosse pietre.

Se nella vita farai (molta!) fortuna, forse possiederai un porticciolo per i tuoi yacht, potrai proteggerlo dalla violenza del mare circondandolo con un solido riparo di massi. Con un **molo**, cioè.

